

Stiamo ancora aspettando che nel sito del Comune di Sacile si trovi la documentazione relativa al primo passo [sulla via del PAES](#) , cioè il cosiddetto "Inventario Base delle Emissioni", unitamente poi alla SCHEDE con cui ogni cittadino potrà dare il suo contributo per il raggiungimento degli obiettivi. Scheda che, ad es., si trova già nel sito del Comune di Brugnera, Comune "Tandem" con Sacile. Ricordiamo che per la riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020 i tempi sono un pò ... strettini.

Ribadiamo la nostra fiducia all'Ufficio del Patto dei Sindaci e all' [Agenzia Per l'Energia del FVG](#) (ufficialmente della nostra regione dopo la sparizione dell'ARES!), ma per il resto siamo piuttosto inclini a non vedere molto di roseo. A cominciare proprio dai lavori delle Pubbliche Amministrazioni.

Vogliamo il solito esempio?

Eccolo qua:



Nell'estate del 2016 - e non nel 1985 - è stata realizzata la mega copertura della piastra da hockey che si trova davanti all'ISIS Marchesini. Una copertura da 500.000 Euro con una struttura portante in legno lamellare aperta sui lati.

Ebbene, direte voi, cari lettori, sicuramente nel 2016 avranno ben pensato di fare l'intero rivestimento della copertura in fotovoltaico.

Ebbene, diciamo noi di SPS, purtroppo certo che ... NO! 🙄

Anzi ... c'è di peggio.

Oltre al fatto di una superficie enorme che letteralmente BUTTA VIA l'energia prodotta dall'irraggiamento del sole, irraggiamento che, vista la posizione, è pressochè continuo dal sorgere al calar del sole, vi è un danno ulteriore: la superficie infatti è interamente in laminato e appena il sole splende si crea un effetto di riflesso della luce come quando si gioca con uno specchio.



E non è nemmeno questa la fine del male. Perché evidentemente nessuno si è accorto, o ha pensato/ragionato, che di fronte si trovano le aule della sede del Liceo Linguistico Pujati e per tutta la mattinata scolastica fasci di luce riflessa trafiggono come lame gli occhi di chi in quelle aule ci si trova.

Ecco dunque che nel 2016 rinnoviamo la nostra scarsa, anzi nulla fiducia nei lavori affidati alle nostre AP.

Poi, come al solito, gli amministratori sacilesi si assolveranno dicendo che il lavoro lo ha fatto la provincia. Beh, ma NESSUNO ha chiesto di veder un pò cosa prevedeva il progetto??? A maggior ragione dal momento che Sacile ha firmato l'adesione al Patto dei Sindaci???

Una cosa è certa: per noi l'ennesima prova che siamo ancora moooooolto loooooontani dal resto d'Europa, dove da tempo ogni anche minima progettazione è fatta in modo da ricavare la maggior qualità ambientale.

[SEO by Artio](#)